



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Provveditorato Regionale del Lazio, Abruzzo e Molise
Il Provveditore



m_dg.DAPPR20.17/09/2019.0068696.U

Alle Segreterie Regionali
delle Organizzazioni Sindacali
del Comparto Sicurezza
del Lazio, Abruzzo e Molise.

S.A.P.Pe.
O.S.A.P.P.
U.I.L. – P.A. Polizia Penitenziaria
Si.N.A.P.Pe.
U.S.P.P. Polizia Penitenziaria
F.N.S. - C.I.S.L.
C.G.I.L. – F.P. – Polizia Penitenziaria
F.S.A. – C.N.P.P.

Oggetto: Ipotesi di accordo interregionale sui cc.dd. doppi turni.

Si trasmette ipotesi di accordo interregionale, da considerare quale parte integrante del PIR, che sarà esaminato con codeste OO.SS. il 26 settembre p.v. presso questo Provveditorato, in materia di disciplina dei cc.dd. doppi turni per il personale di Polizia Penitenziaria.

Cordiali saluti

Il Provveditore
Carmelo Cantone



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Provveditorato Regionale del Lazio, Abruzzo e Molise

Il Provveditore

Settore delle Relazioni Sindacali

Accordo decentrato, parte integrante del protocollo di intesa regionale tra Provveditore Interregionale di Lazio, Abruzzo e Molise e le Organizzazioni Sindacali del Comparto Sicurezza S.A.P.Pe., O.S.A.P.P, U.I.L.-P.A., Si.N.A.P.PE., U.S.P.P., F.N.S.-C.I.S.L., C.G.I.L.-F.P., C.N.P.P.-F.S.A.

- Visto l'articolo 3 comma 1 dell'Accordo Quadro Nazionale 2004 per la Polizia Penitenziaria, laddove si attribuisce la competenza al Protocollo d'Intesa Regionale per definire criteri di maggior dettaglio in funzione delle esigenze della regione rispetto alle materie previste dall'articolo 24 comma 5, lettere C), F), G), H), L.), del D.P.R. 18/06/2002 N. 164;
- visto l'articolo 3 comma 2 del succitato Accordo Quadro, laddove si prevede che il Protocollo d'Intesa Regionale prenda in considerazione le materie di cui all'articolo 8 commi 4 e 5 dell'A.Q.N., "tenuto conto delle esigenze degli Istituti e per conferire uniformità d'indirizzo applicativo";

il Provveditore Interregionale per il Lazio, Abruzzo e Molise

e

le Organizzazioni Sindacali

S.A.P.Pe., O.S.A.P.P., U.I.L.-P.A./P.P., Si.N.A.P.Pe., USPP., F.N.S.-C.I.S.L.,

F.S.A. – C.N.P.P., C.G.I.L.–FP/P.P. ;

stipulano

il presente accordo da considerare, per le specifiche questioni trattate, parte integrante dei protocolli d'intesa vigenti.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Provveditorato Regionale del Lazio, Abruzzo e Molise

Il Provveditore

Settore delle Relazioni Sindacali

Nelle more della formulazione di un unico documento interregionale, le parti condividono la valutazione sulla situazione di particolare difficoltà operativa in cui si trovano tutti gli Istituti Penitenziari del Distretto per quanto riguarda la disponibilità di personale di Polizia Penitenziaria utile al regolare funzionamento dei servizi d'Istituto e dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti.

La delicata fase organizzativa è particolarmente testimoniata dal sempre consistente utilizzo di lavoro straordinario e dall'arretrato di congedo ordinario da attribuire al personale.

Le parti valutano, nell'ottica del perseguimento del benessere organizzativo del personale, alla luce dell'attuale stato di necessità e tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 8 comma 2 del D.P.R. n.170 del 2007, che "le esigenze eccezionali dell'Amministrazione" previste in quest'ultima disposizione, debbano giustificare l'impegno di utilizzare lo strumento del cosiddetto "doppio turno" all'interno della programmazione mensile dei servizi, almeno fino a quando non sarà superata la suddetta situazione emergenziale. In tal senso una disciplina di cornice dell'utilizzo del "doppio turno" all'interno del P.I.R. può arrecare maggior benessere al personale in situazioni con una migliore copertura dei turni di servizio e la diminuzione dell'utilizzo di lavoro straordinario.

Pertanto si stabilisce che:

1. In ogni struttura del Distretto, su richiesta del personale interessato, nella programmazione mensile dei servizi potranno essere programmati fino ad un massimo di cinque doppi turni.
2. I doppi turni saranno di 12 ore e potranno essere effettuati nella fascia che va dalle 6 del mattino alle 24.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Provveditorato Regionale del Lazio, Abruzzo e Molise
Il Provveditore
Settore delle Relazioni Sindacali

È demandata alla contrattazione decentrata locale la competenza in materia di organizzazione del lavoro, tesa ad utilizzare lo strumento del doppio turno così come previsto nel presente accordo.

3. Il doppio turno potrà comportare che l'operatore sia lasciato libero nella giornata successiva (il cosiddetto "smontante") oppure che dopo il doppio turno si garantisca un altro turno singolo nella giornata successiva con riconoscimento del cosiddetto "smontante" in successiva giornata programmata.

4. Quanto stabilito nel presente atto ha carattere immediatamente precettivo per l'operatività degli istituti; pertanto potranno essere accolte sin da subito istanze del personale compatibili con il presente accordo.

5. Il Provveditorato monitorerà per 12 mesi l'andamento dei servizi, al fine di verificare il miglioramento organizzativo nelle strutture interessate e successivamente si confronterà con le Organizzazioni Sindacali per la verifica sui risultati raggiunti in termini di diminuzione di utilizzo di lavoro straordinario e di aumento di turni di servizio coperti.

Roma,

Il Provveditore

Le Organizzazioni Sindacali